

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2020-746	del 19/10/2020
Oggetto	Direzione Tecnica. Assegnazione di contributi a Geolab APS in seguito a pubblicazione di avviso per la realizzazione del progetto “Agenda 2030”.	
Proposta	n. PDTD-2020-770	del 19/10/2020
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Ctr Educazione Alla Sostenibilita'	
Dirigente proponente	Tamburini Paolo	
Responsabile del procedimento	Tamburini Paolo	

Questo giorno 19 (diciannove) ottobre 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico , Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Assegnazione di contributi a Geolab APS in seguito a pubblicazione di avviso per la realizzazione del progetto “Agenda 2030”.

PREMESSO:

- che la legge 28 giugno 2016, n. 132 ha definito le nuove funzioni delle Agenzie Ambientali;
- che con la L.R. 29 luglio 2016, n. 13, che ha modificato la L.R. 30 luglio 2015 n. 13, in coerenza con quanto indicato nella suddetta L. 132/2016, art. 3 lett. g), è stata attribuita ad Arpaè la competenza di gestire le attività di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione in attuazione del Programma regionale triennale di informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) approvato dalla Giunta;
- che, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1850 del 9 novembre 2016, sono state assegnate ad Arpaè le risorse umane e finanziarie relative alle competenze assegnate in materia di Educazione alla Sostenibilità, a partire dal 21 novembre 2016;
- che, a seguito dell’assegnazione ad Arpaè delle competenze e delle risorse umane e finanziarie, è stato creato, nella Direzione Tecnica di Arpaè, il Centro Tematico Regionale (CTR) Educazione alla Sostenibilità;

PREMESSO INOLTRE:

- che, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 e ss.mm., le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;

RICHIAMATA:

- la L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 “Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità”;

CONSIDERATO:

- che il Programma di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione Emilia-Romagna per il triennio 2020-2022 (Programma INFEAS 2020/2022) è stato approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1457 del 09.09.2019 e con delibera dell’Assemblea Legislativa n. 225 dell’1.10.2019 e costituisce strumento programmatico in materia di educazione alla sostenibilità (L.R. 27/09, Art. 3);
- che il CTR Educazione alla Sostenibilità è chiamato a dare attuazione al citato Programma INFEAS in collaborazione con le altre strutture dell’Agenzia, le Direzioni Generali della Regione, i 38 Centri di educazione alla sostenibilità (in seguito CEAS) del territorio, le Università e le associazioni;
- che, con determinazione regionale n. 10021 del 24 giugno 2016, è stato approvato l’elenco dei Centri di Educazione alla Sostenibilità dell’Emilia-Romagna (ai sensi della L.R. 27/2009);

VISTO:

- l’“Accordo di collaborazione per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D. LGS. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all’attuazione delle Strategie delle Regioni e delle Province autonome per lo Sviluppo Sostenibile” sottoscritto in data 16 marzo 2020 tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito MATTM) e la Regione Emilia-Romagna, co-finanziato da entrambi gli enti, del quale è parte integrante il progetto esecutivo dal titolo “La Strategia di Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna: la sostenibilità come processo di apprendimento e attuazione di sinergie” presentato dalla Regione Emilia-Romagna ed approvato dal Ministero per la realizzazione condivisa delle attività in esso incluse;

DATO ATTO:

- che il Programma regionale INFEAS 2020-2022 è a tutti gli effetti parte integrante della complessiva strategia regionale di sviluppo sostenibile in quanto a supporto dell’implementazione e della diffusione dei contenuti della stessa;
- che il progetto esecutivo che definisce il contenuto dell’accordo con il MATTM sopra citato si articola principalmente nell’ambito della categoria di intervento “Coinvolgimento della società civile” e si pone, tra le altre, la finalità di allineare le conoscenze e gli approcci educativi agli obiettivi dell’Agenda 2030, coinvolgendo in modo attivo il mondo della scuola e gli attori delle comunità locali, con una specifica attenzione ai temi previsti dal Programma INFEAS 2020-2022;
- che le attività gestionali comprese nell’Azione “Educazione e formazione a supporto delle politiche di sviluppo sostenibile” oggetto del progetto esecutivo allegato all’accordo tra MATTM e Regione Emilia-Romagna, saranno realizzate da ArpaE in quanto ente che, attraverso il CTR Educazione alla Sostenibilità, dà attuazione al Programma INFEAS della Regione ai sensi della L.R. n. 13/2015 sopra citata;
- che le attività esercitate da ArpaE saranno realizzate in raccordo con la Regione, alla quale, come indicato nell’accordo con il MATTM, spetta un ruolo di indirizzo, programmazione e coordinamento;

DATO ATTO INOLTRE:

- che il CTR Educazione alla sostenibilità di ArpaE è una struttura specializzata in educazione alla sostenibilità e coordinamento di centri territoriali e dei loro programmi e servizi e che, nell’ambito dell’Accordo MATTM – Regione, è chiamato a sviluppare il progetto esecutivo affidatogli, a curare le relazioni con i partner del territorio, a gestire le azioni di livello regionale, e la loro declinazione a livello locale;

- che la rete dei Centri di Educazione alla Sostenibilità (Rete RES) rappresenta il principale interlocutore con cui la Regione, attraverso il CTR Educazione alla Sostenibilità di Arpae, progetta ed opera nel campo dell'educazione alla sostenibilità sul territorio regionale, dando attuazione al Programma INFEAS;

CONSIDERATO:

- che il CTR Educazione alla Sostenibilità ha attivato procedure di programmazione utili a coinvolgere i Ceas del territorio (accreditati ai sensi della LR 27/2009) con processi formativi, di coprogettazione e di partecipazione alla realizzazione delle azioni educative previste dal Programma Triennale INFEAS 2020-2022 e dal progetto 'La sostenibilità come processo di apprendimento e attuazione di sinergie';
- che, in data 24 luglio, è stato pubblicato sui siti web istituzionali dell'Arpae e della Regione Emilia-Romagna un avviso rivolto ai Ceas accreditati con determina regionale n. 10021/2016 (ai sensi della L.R. 27/2009), in cui sono elencati tutti i progetti e le linee d'azione oggetto di programmazione per il 2020;
- che agli enti titolari dei Ceas, tramite il suddetto avviso, è stato chiesto di manifestare entro il 4 settembre 2020 (tramite invio di pec) l'adesione ai temi e alle linee di azione ritenuti più adatti alle competenze locali e agli specifici contesti, avendo cura di coinvolgere le istituzioni, gli operatori pubblici e privati le associazioni e le agenzie educative presenti nel territorio;
- che le attività rivolte alla scuola, previste in ogni progetto incluso nell'avviso, rispondono alle Linee guida ministeriali per l'educazione civica (Decreto 35 del 22/06/2020, ai sensi della L. 92/2019) in quanto consistono in azioni concrete di "educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari nonché nel perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030;

VISTO:

- il progetto "Agenda 2030", incluso tra i progetti elencati nell'avviso pubblicato il 24 luglio 2020, del quale si allega sub 1) la scheda quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che il progetto "Agenda 2030" è composto da 4 linee di azione a cui i Ceas possono scegliere di aderire: linea di azione n. 1 "Laboratori 2030 a scuola (primarie e secondarie di I grado), linea di azione n. 2 "Laboratori 2030 a scuola (secondarie di II grado)", linea di azione n. 3 "Stakeholder engagement – Forum 2030 locale" e linea di azione n. 4 "Progetto economia circolare e plastic free";
- che gli importi destinati alla realizzazione di ogni linea di azione sono stati definiti come segue: € 3.000,00 per l'azione n. 1, € 3.000,00 per l'azione n. 2, € 3.000,00 per l'azione n. 3 ed €

3.000,00 per l'azione n. 4;

- che il progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere l'intero territorio regionale;
- che nell'avviso pubblicato il 24 luglio 2020 si invitano i Ceas a realizzare i Forum 2030 Locali a livello intercomunale o provinciale;

DATO ATTO:

- che gli enti pubblici titolari dei Ceas che hanno inoltrato richiesta di adesione, daranno attuazione alle azioni del progetto “Agenda 2030” tramite collaborazioni istituzionali sottoscritte con Arpae;

CONSIDERATO:

- che il Ceas d'eccellenza Geolab (il cui ente titolare è Geolab Associazione di Promozione Sociale accreditato con determina regionale n. 10021/2016 ai sensi della L.R. 27/2009), in risposta all'avviso pubblicato il 24 luglio 2020, ha chiesto con pec acquisita con protocollo PG/2020/126886 di aderire alle linee di azione n. 2 “Laboratori 2030 a scuola (secondarie di II grado)”, n. 3 “Stakeholder engagement – Forum 2030 locale” e n. 4 “Progetto economia circolare e plastic free”;

STABILITO:

- che le azioni previste dal progetto “Agenda 2030” si dovranno concludere entro il 15 novembre 2021;
- che le tempistiche delle azioni previste dal progetto saranno suscettibili di cambiamenti in caso di una nuova emergenza sanitaria, non prevedibile al momento dell'assegnazione delle risorse;

RITENUTO:

- pertanto, di riconoscere al Ceas d'eccellenza Geolab un contributo pari ad € 9.000,00 per la realizzazione delle attività previste dalle linee di azione sopra specificate;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Paolo Tamburini, Responsabile del CTR Educazione alla Sostenibilità di Arpae, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso dalla Responsabile dello Staff Amministrativo della Direzione Tecnica, Dott.ssa Olivia Casanova;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento lo stesso Dott. Paolo Tamburini;
- che i Ricavi coprono interamente i costi esterni del progetto finanziato da RER e MATTM (20AMB – DTES);

DETERMINA

1. per le motivazioni espresse in premessa, di dare atto che, in seguito alla pubblicazione di un apposito avviso in data 24 luglio 2020, il Ceas d'eccellenza Geolab (il cui ente titolare è Geolab Associazione di Promozione Sociale) ha inviato, tramite pec, la richiesta di adesione alle seguenti linee di azione del progetto "Agenda 2030", del quale si allega sub 1) la scheda completa: linea di azione n. 2 "Laboratori 2030 a scuola (secondarie di II grado)", n. 3 "Stakeholder engagement – Forum 2030 locale" e n. 4 "Progetto economia circolare e plastic free";
2. di dare atto che gli importi destinati alla realizzazione di ciascuna linea di azione sono stati definiti come segue: € 3.000,00 per l'azione n. 1, € 3.000,00 per l'azione n. 2, € 3.000,00 per l'azione n. 3 ed € 3.000,00 per l'azione n. 4 e di assegnare, pertanto, al Ceas Geolab (il cui ente titolare è Geolab Associazione di Promozione Sociale) un contributo pari ad € 9.000,00 per la realizzazione delle attività previste dalle linee di azione 2-3-4;
3. di dare atto che le azioni previste dal progetto "Agenda 2030" si dovranno concludere entro il 15 novembre 2021;
4. di dare atto che le tempistiche e le azioni previste dal progetto saranno suscettibili di cambiamenti in caso di una nuova emergenza sanitaria, non prevedibile al momento dell'assegnazione delle risorse;
5. di dare atto che i contributi saranno liquidati con le seguenti modalità:
 - il 40% dei contributi a cinque mesi dall'adozione della presente determina a seguito di invio di formale richiesta e su presentazione di una relazione che attesti le attività di avvio del progetto già svolte;
 - il 60% dei contributi a conclusione delle attività, a seguito di invio di formale richiesta e su presentazione di una relazione finale che attesti le attività realizzate e gli obiettivi raggiunti, comprensiva della rendicontazione delle spese sostenute;
6. di dare atto che il costo di euro 9.000,00 di cui al punto 3, relativo al presente provvedimento, avente natura di "Altri costi e oneri diversi di natura non finanziaria (ACONF)", è a carico dell'esercizio 2020 per € 1.800,00 (20%) e dell'esercizio 2021 per € 7.200,00 (80%) ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico pluriennale relativamente al progetto 20AMB - DTES;
7. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di Arpa e sul sito regionale "Educazione alla Sostenibilità";

IL DIRETTORE TECNICO

(Dott. Franco Zinoni)



PROGETTO AGENDA 2030

Collaborazione istituzionale con gli Enti titolari dei Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal Progetto MATTM – Regione E-R progetto ‘La sostenibilità come processo di apprendimento’ e dal Programma regionale Educazione alla sostenibilità 2020/22
Delibera A.L. n. 225/2019 (Cap 2)

Schede Linee di azione:

- 1) **Laboratori 2030 a scuola (primarie e secondarie di I grado)**
- 2) **Laboratori 2030 a Scuola (secondarie di II grado) Livello base / Completo**
- 3) **Stakeholder engagement Livello base / Completo**
- 4) **Progetto Economia circolare e plastic free**

1) **LABORATORI 2030 A SCUOLA (primarie e secondarie di I^a grado)**

Titolo	LABORATORI 2030 A SCUOLA – Scuole primarie e secondarie di I ^a grado
Scenario di riferimento	<p>Le Linee guida ministeriali per l’educazione civica (Decreto 35 del 22/06/2020, ai sensi della L. 92/2019), in vigore dall’ anno scolastico 2020/2021, promuovono “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” e il “far emergere elementi latenti (negli attuali ordinamenti didattici come nella vita quotidiana) e rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi ...”, attraverso ad esempio azioni concrete di “educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e con la stessa Agenda 2030”.</p> <p>La Regione Emilia-Romagna sta costruendo la strategia regionale di sostenibilità 2030 e per fare questo si avvale della collaborazione delle strutture tecniche di Arpae e collabora con il sistema delle autonomie locali. Nel dicembre 2019 la Regione ha presentato al Ministero Ambiente il progetto ‘la sostenibilità come processo di apprendimento’ a supporto della sua strategia, ed ha incaricato il CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae della</p>

	<p>gestione, avviatasi nel maggio 2020. La Rete dei Ceas regionale – strutture accreditate ai sensi della LR 27/2009 - rappresenta il riferimento sul territorio con competenze ed esperienza ideali per queste attività maturate fin dalle Agende 21 locali negli ultimi vent’anni.</p>
Contesto specifico	<p>Già con il programma INFEAS 2017-19 sono state avviati specifici momenti di approfondimento e di progettazione educativa inerenti Agenda 2030, i suoi SDGs e target (Focus group maggio – giugno 2019 con i 38 Ceas e le 20 Agenzie ambiente con la task force 2030 del Sistema nazionale protezione ambientale) - Percorso che ha prodotto il quaderno e linee guida ‘Educare all’Agenda 2030 – il ruolo della rete regionale RES’.</p>
Target	<p>Il progetto è dedicato alle scuole primarie e secondarie di I° grado. Prevede il coinvolgimento sui territori della rete dei Ceas e dei docenti delle scuole elementari e medie per coinvolgere i bambini e i ragazzi insieme alla scuola in uno specifico percorso che lega gli SGs 2030 con i curricula scolastici e l’adozione di un modello di gestione sostenibile della scuola, anche in relazione alla comunità di riferimento.</p>
Finalità e obiettivi	<p>Facilitare la conoscenza e promuovere l’Agenda 2030 a scuola attraverso una didattica attiva e trasformativa, consapevole della dimensione sociale e costruttiva dei saperi e della complessità di fattori che influiscono nei processi educativi. Con il supporto metodologico e di strumenti organizzativi e tecnologici dell’Agenzia regionale Prevenzione Ambiente Energia. Accompagnare i ragazzi e le ragazze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in un percorso (co-progettato con i docenti e il CTR di Arpae) che connette le problematiche mondiali e locali e gli strumenti per affrontarli (i 17 SDGs Agenda 2030) al loro ciclo di studi e alle azioni della vita quotidiana; • nell’aver cura’ di sé, degli altri e dell’ambiente (riflessione su consapevolezza ed etica della responsabilità); • nel conoscere e sviluppare la capacità di collegare esperienze in remoto con esperienze in presenza, in sinergia tra famiglie-scuole ed altri enti territoriali; • a riflettere sulle conseguenze delle azioni individuali e delle organizzazioni di cui si è parte; • in azioni concrete da pensare e realizzare nel territorio coinvolgendo diversi stakeholder per procedere una tappa dopo l’altra lungo un percorso pensato e sentito dalle singole classi, in ottica di sostenibilità e in attuazione di alcuni SDGs.
Descrizione fasi del progetto	<p>La struttura, i temi, gli strumenti e le azioni del laboratorio saranno condivise con i Ceas aderenti e porteranno ad uno scheletro metodologico comune che verrà contestualizzato rispetto ai singoli contesti insieme alle scuole (insegnanti e ragazzi coinvolti in primis).</p>

	<p>In linea di massima saranno messe a disposizione piattaforme on-line che aiuteranno le classi ad affrontare i singoli percorsi con modalità e strumenti digitali in integrazione ad azioni operative di volta in volta pensate e organizzate insieme alle comunità, ponendo una particolare attenzione sugli spostamenti casa-scuola degli studenti.</p> <p>I Ceas saranno accompagnati dal CTR Educazione alla sostenibilità, con il supporto della Fondazione Bruno Kessler (FBK) nella:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione, di un percorso virtuale attraverso la piattaforma Kids Go Green, che intrecci i bisogni formativi della classe con gli SDGs che meglio rispondano, tappa dopo tappa, al contesto territoriale della scuola e alla vita di tutti i giorni; • creazione di approfondimenti sull'Agenda 2030 che siano da stimolo alla riflessione e che possano essere condivisi con altre classi della scuola; • azioni concrete da pensare e realizzare nel territorio coinvolgendo diversi stakeholder per procedere, una tappa dopo l'altra, lungo il percorso progettato; • ideazione di giochi e sfide che mettano alla prova le competenze dei ragazzi e delle ragazze e li portino a confrontarsi sulla consapevolezza e la responsabilità dei propri comportamenti nella vita quotidiana e di quelli delle proprie famiglie e comunità. • analisi dei dati di mobilità-casa scuola raccolti attraverso le piattaforme Kids Go Green e Mobiliyamoci durante tutta la sperimentazione; • una valutazione finale dei singoli percorsi delle classi attraverso gli SDGs e i loro indicatori.
Tempi	<p>Il progetto, preceduto da una progettazione esecutiva di dettaglio con i Ceas, assistita dalla Fondazione Bruno Kessler e dal CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae, si svolgerà nel corso dell'anno scolastico 2020- 2021. E nel caso di impossibilità nell'a.s. 2021-2022 (primo quadrimestre).</p>
Budget	<p>Il budget complessivo per questa line di azione è di 27.000</p> <p>Per ciascun laboratorio 2030 a Scuola – primarie e secondarie di I grado (saranno in totale 9) Arpae mette a disposizione del Ceas che lo conduce indicativamente 3000 euro. In ciascuna Provincia un Ceas può presentare non più di un Laboratorio su questa scheda.</p>
<p>CTR EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ- ARPAE</p> <p>REFERENTE PROGETTO</p> <p>REFERENTE CEAS</p>	<p>Paolo Tamburini (Responsabile)</p> <p>Stefania Bertolini educazione@arpae.it - 051 5281223</p> <p>.....</p>

2) LABORATORI 2030 A SCUOLA – (secondarie di II^a grado)

Titolo	LABORATORI 2030 A SCUOLA - Scuole secondarie di II ^a grado
Scenario di riferimento	<p>Le Linee guida ministeriali per l'educazione civica (Decreto 35 del 22/06/2020, ai sensi della L. 92/2019), in vigore dall' anno scolastico 2020/2021, promuovono “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” e il “far emergere elementi latenti (negli attuali ordinamenti didattici come nella vita quotidiana) e rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi ...”, attraverso ad esempio azioni concrete di “educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e con la stessa Agenda 2030”.</p> <p>La Regione Emilia-Romagna sta costruendo la strategia regionale di sostenibilità 2030 e per fare questo si avvale della collaborazione delle strutture tecniche di Arpae e collabora con il sistema delle autonomie locali. Nel dicembre 2019 la Regione ha presentato al Ministero Ambiente il progetto ‘la sostenibilità come processo di apprendimento’ a supporto della sua strategia, ed ha incaricato il CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae della gestione, avviatasi nel maggio 2020. La Rete dei Ceas regionale – strutture accreditate ai sensi della LR 27/2009 - rappresenta il riferimento sul territorio con competenze ed esperienza ideali per queste attività maturate fin dalle Agende 21 locali negli ultimi vent’anni.</p>
Contesto specifico	<p>Già con il programma INFEAS 2017-19 sono state avviati specifici momenti di approfondimento e di progettazione educativa inerenti Agenda 2030, i suoi SDGs e target (Focus group maggio – giugno 2019 con i 38 Ceas e le 20 Agenzie ambiente con la task force 2030 del Sistema nazionale protezione ambientale)- Percorso che ha prodotto il quaderno e linee guida ‘Educare all’Agenda 2030 – il ruolo della rete regionale RES’.</p>
Target	<p>Il progetto è dedicato alle scuole secondarie di II^a grado. Prevede il coinvolgimento sui territori della rete dei Ceas e dei docenti delle scuole superiori per coinvolgere i ragazzi e la scuola in uno specifico percorso che lega gli SGs 2030 con i curricula scolastici e l’adozione di un modello di gestione sostenibile della scuola.</p>

<p>Finalità e obiettivi</p>	<p>Facilitare la conoscenza e promuovere l'Agenda 2030 a scuola attraverso una didattica attiva e trasformativa, consapevole della dimensione sociale e costruttiva dei saperi e della complessità di fattori che influiscono nei processi educativi. Con il supporto metodologico e di strumenti organizzativi e tecnologici dell'Agenzia regionale Prevenzione Ambiente Energia. Accompagnare i ragazzi e le ragazze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in un percorso (coprogettato con i docenti e il CTR di Arpae) che connette le problematiche mondiali e locali e gli strumenti per affrontarli (i 17 SDGs Agenda 2030) al loro ciclo di studi e alle azioni della vita quotidiana; • nell'avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente (riflessione su consapevolezza ed etica della responsabilità); • nel conoscere e misurare le performance di sostenibilità della propria città e Scuola (proporre le metodologie e strumenti di monitoraggio, audit e reporting avvalendosi degli strumenti disponibili – annuario dati ambientali Arpae, indicatori SDGs, ecc. – per imparare a leggere i dati e farne buon uso); • a riflettere sulle conseguenze delle azioni individuali e delle organizzazioni di cui si è parte; • nel vagliare le alternative possibili e operare per metterle in pratica (condivisione ed elaborazione di 'scenari', giochi di ruolo, definizione di un 'piano di azioni' migliorative della scuola in ottica di sostenibilità e in attuazione di alcuni SDGs).
<p>Descrizione fasi del progetto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cos'è l'Agenda 2030, i 17 SDG e i target. Con la collaborazione del CTR Educazione alla sostenibilità e dell'Osservatorio energia e valutazioni ambientali di Arpae) vengono realizzati alcuni webinar e messa a disposizione di una mostra per presentare alle scuole obiettivi e azioni dell'Agenda 2030. <i>Primo modulo livello base che coinvolgerà tutti i Ceas della rete regionale nel sensibilizzare i pubblici di riferimento (scuole e cittadini) attraverso i contenuti comunicativi che Arpae metterà a disposizione per i canali web e social dei Ceas.</i> 2. Come sta il nostro ambiente? Leggere i dati e farne buon uso Attraverso i webinar e i materiali messi a disposizione dall'Unità Reporting ambientale di Arpae i ragazzi saranno formati sulle metodologie e gli strumenti di monitoraggio e reporting in modo da saper leggere le condizioni di salute del proprio ambiente, dalla città alla scuola, premessa per attivare azioni di miglioramento. 3. Analisi e Report sulle performance di sostenibilità della scuola. Esercitazione degli studenti. Sulla base di uno strumento fornito da Arpae i ragazzi raccolgono dati inerenti l'impatto e la performance di sostenibilità ambientale e sociale della scuola rilevando parametri quali consumi ed efficienza energetica, mobilità casa scuola, pari opportunità, qualità del processo formativo, ecc.) - Il Ceas locale e la scuola, supportati dall'Unità Strumenti di sostenibilità e Green Public Procurement di Arpae e da CERCIS

	<p>Università di Ferrara, affiancheranno gli studenti nella produzione di un Report di sostenibilità della scuola.</p> <p>4. Scenario workshop 2030 CERCIS Unife presenta e fornisce ai Ceas e alle scuole la metodologia e modello del processo affinché possano accompagnare i ragazzi nell'immaginare e descrivere il futuro sostenibile desiderato. La scuola individua gli SDGs più rilevanti per il proprio territorio. Redazione Report finale.</p> <p>5. Definizione Piano di azione sostenibile della Scuola. I ragazzi saranno accompagnati in un percorso che li porterà a definire le azioni 2020-2025 per migliorare la sostenibilità ambientale, sociale, della scuola in relazione ad alcuni SDGs prioritari che comprendano aspetti ambientale, sociali ed economici. Ceas, CERCIS Unife e Arpae supportano.</p>
Tempi	<p>Il progetto, preceduto da una progettazione esecutiva di dettaglio con i Ceas, assistita da Cercis Unife e dal CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae, si svolgerà nel corso dell'anno scolastico 2020- 2021., e nel caso di impossibilità per cause di forza maggiore nell'a.s. 2021-2022 (primo quadrimestre).</p>
Budget	<p>Il budget complessivo per questa linea di azione è di 27.000</p> <p>Per ciascun laboratorio 2030 a Scuola – secondaria di II grado (saranno in totale 9) Arpae mette a disposizione del Ceas che lo conduce indicativamente 3000 euro. In ciascuna Provincia un Ceas può presentare non più di un Laboratorio su questa scheda.</p>
<p>Coordinamento * e Referenti scientifici progetto **</p> <p>Referente Ceas</p>	<p>*Paolo Tamburini, Francesco Malucelli (CTR Educazione alla sostenibilità-Arpae) educazione@arpae.it</p> <p>**Paolo Cagnoli, Elisa Bonazzi (Osservatorio energia e valutazioni ambientali di Arpae) ebonazzi@arpae.it</p> <p>**Roberto Mallegni, Caterina Nucciotti (Unità Reporting ambientale di Arpae) rmallegni@arpae.it</p> <p>**Emanuela Venturini (Unità Strumenti di sostenibilità e Green Public Procurement di Arpae) eventurini@arpae.it</p> <p>**Chiara Lodi, Antonio Kaulard (CERCIS - Università degli Studi Ferrara) akaulard@eco-eco.it ldoch@unife.it</p> <p>.....</p>

3) STAKEHOLDER ENGAGEMENT - FORUM 2030 LOCALE

Titolo	PROGETTO STAKEHOLDER ENGAGEMENT - FORUM 2030 LOCALE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE
Scenario di riferimento	<p>La Regione Emilia-Romagna sta definendo la propria Strategia complessiva di Sviluppo Sostenibile e per fare questo si avvale anche della collaborazione delle strutture tecniche di Arpae e con il sistema delle autonomie locali, le associazioni di impresa, sindacali, ambientali, il mondo della ricerca e della formazione. Nell'ambito di questo percorso è previsto anche un Forum per il coinvolgimento di tutti gli stakeholder della società regionale.</p> <p>Nel dicembre 2019 la Regione ha presentato al Ministero dell'Ambiente il progetto 'La sostenibilità come processo di apprendimento' a supporto della sua Strategia, con la collaborazione del CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae che si occuperà della gestione operativa del progetto, avviatasi nel maggio 2020. La Rete dei Ceas regionale – strutture accreditate ai sensi della LR 27/2009 - rappresenta il riferimento sul territorio con competenze ed esperienza ideali per queste attività maturate fin dalle Agende 21 locali negli ultimi vent'anni.</p>
Contesto specifico	<p>Il legame tra processi e reti educative e partecipative e processi di sviluppo sostenibile è presente in Emilia-Romagna fin dalla fine degli anni '90 con le Agende 21 locali e i centri di educazione ambientale.</p> <p>Con il programma INFEAS 2017-19 sono state avviati specifici momenti di approfondimento e di progettazione educativa e partecipativa inerenti Agenda 2030, i suoi SDGs e target, e lo specifico ruolo delle Agenzie ambientali nel supportare e monitorare i progetti e gli obiettivi di sostenibilità (i Focus group maggio – giugno 2019 con i 38 Ceas e le 20 Agenzie ambiente con la task force 2030 del Sistema nazionale protezione ambientale), percorso che ha prodotto il quaderno e linee guida 'Educare all'Agenda 2030 – il ruolo della rete regionale RES.</p> <p>Un primo esperimento anticipatorio dei forum di Agenda 2030 locale è stato condotto nel 2020 con il progetto "Consapevolezza ed empowerment delle comunità locali", promosso da Arpae, Ausl, Comune e Istituto Comprensivo di Molinella (Bo).</p>
Target	

	<p>Il progetto è rivolto agli stakeholder e alla cittadinanza dei comuni del territorio regionale, alle amministrazioni locali quali Comuni e Unioni di comuni. Si propone come processo complementare e integrato al Forum 2030 regionale.</p>
<p>Finalità e obiettivi</p>	<p>Promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza degli obiettivi globali dell’Agenda 2030, e della declinazione che ne è stata fatta in Italia con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, per tutti attraverso una comunicazione sociale, rigorosa e creativa • la condivisione della Strategia dell’Emilia-Romagna di Sviluppo Sostenibile • processi partecipativi locali che coinvolgano attivamente nelle azioni di sostenibilità gli stakeholder e i cittadini e le comunità locali dei territori.
<p>Descrizione fasi del progetto</p>	<p>Con il contributo di CTR Educazione sostenibilità Arpae, CERCIS Unife,</p> <p>LIVELLO DI BASE</p> <p>1. Piano di comunicazione regionale per la conoscenza e le azioni di sviluppo sostenibile attraverso un linguaggio semplice, efficace e collegato alla vita e al lavoro delle persone, diversificato per target e negli strumenti e canali di comunicazione utilizzati (in presenza e online). Informare il pubblico sulle alternative che già esistono per cambiare stili di vita. Progettato e realizzato dal CTR in collaborazione con i Ceas e implementato dagli stessi nei rispettivi territori. <i>Questo modulo vede impegnati tutti i Ceas della rete regionale nel sensibilizzare i pubblici di riferimento attraverso gli strumenti comunicativi che Arpae metterà loro a disposizione.</i></p> <p>STEP SUCCESSIVI</p> <p>2. Mappatura degli stakeholder locali. Con il supporto di Cercis Unife, che offrirà modelli e strumenti, i Ceas, condiviso un modello di rilevazione e gestione, costruiranno le rispettive mappe e definiranno le modalità di ingaggio e relazione con gli stakeholder dei rispettivi territori.</p> <p>3. Progettazione e realizzazione di 9 Forum partecipativi (indicativamente 1 per ogni provincia) e di coprogettazione degli stakeholder dei territori (preferibile Unioni di Comuni o altre forme di aggregazione territoriale) per coinvolgere organizzazioni e persone nella successiva realizzazione e gestione (stesura di un Piano di azioni</p>

	<p>locale per 2030 in attuazione di alcuni SDGs, preferibilmente su obiettivi ambientali, sociali, economici tra loro integrati)</p> <p>4. Facilitazione da parte dei Ceas del Forum 2030 locale. Supportare i partecipanti al Forum nella individuazione degli obiettivi più rilevanti per il proprio territorio e nella redazione di un primo piano di azione locale per lo sviluppo sostenibile, coerente con la Strategia regionale. Evidenziare la misurabilità (indicatori con i quali misurare gli impatti) e la qualità (benefici sociali e ambientali) delle azioni adottate ed aiutare i cittadini a valutarle e adottarle</p>
<p>I numeri del progetto e le risorse a disposizione dei Ceas</p>	<p>Il budget complessivo per questa line di azione è di 34.000</p> <p>Il progetto sarà realizzato in 9 Comuni o loro Unioni del territorio regionale, indicativamente un Forum in ogni provincia,</p> <p>Per ciascun Forum Arpae conferirà agli Enti titolari dei Ceas indicativamente 3.800 euro a titolo di cofinanziamento.</p>
<p>Tempi</p>	<p>Il progetto, preceduto da una progettazione esecutiva di dettaglio con i Ceas, assistita da Cercis Unife e dal CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae, si svolgerà nel corso del 2021</p>
<p>CTR EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ- ARPAE</p> <p>REFERENTE PROGETTO</p> <p>REFERENTE CEAS</p>	<p>Paolo Tamburini (Responsabile) educazione@arpae.it -</p> <p>Antonio Kaulard CERCIS Unife akaulard@eco-eco.it</p> <p>.....</p>

4) PROGETTO ECONOMIA CIRCOLARE E PLASTIC FREE

Titolo	ECONOMIA CIRCOLARE E PLASTIC FREE
Scenario di riferimento	<p>La strategia europea per la plastica, sviluppata nell'ambito del "Piano d'Azione dell'Unione europea per l'economia circolare" (COM/2015/0614 final), intende fare dell'unione Europea la capofila della lotta allo spreco delle plastiche, accompagnando i diversi Paesi membri a trovare soluzioni concrete ai problemi della crescente produzione di tali rifiuti e della loro dispersione nell'ambiente - nei corsi d'acqua e nei mari in particolare -, concorrendo con queste azioni al raggiungimento degli SDGs 3 (salute e benessere per tutti), 12 (consumo e produzioni sostenibili) e 14 (conservazione e uso sostenibile dei mari) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, i cui obiettivi sono stati declinati a livello nazionale nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile approvata il 22/12/2017.</p> <p>La Regione Emilia-Romagna ha elaborato e approvato nel novembre 2019 la strategia regionale per la riduzione dell'incidenza delle plastiche sull'ambiente denominata "#Plastic-freeER" quale tassello della propria Strategia complessiva di Sviluppo Sostenibile, per la cui attuazione intende procedere favorendo l'integrazione pubblico-privato e associazioni attraverso la definizione di partnership in coerenza a quanto previsto dal Goal 17 (partnership per gli obiettivi) dell'Agenda 2030 e con i Vettori di sostenibilità indicati nella Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile.</p>
Contesto specifico	<p>La Regione Emilia-Romagna sta definendo la propria strategia di Sviluppo Sostenibile e per fare questo si avvale anche della collaborazione delle strutture tecniche di Arpae e del sistema delle autonomie locali. Nel dicembre 2019 la Regione ha presentato al Ministero dell'Ambiente il progetto 'La sostenibilità come processo di apprendimento' a supporto della sua Strategia, in collaborazione con il CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae che si occuperà della gestione operativa del progetto, avviatasi nel maggio 2020. La Rete dei Ceas regionale – strutture accreditate ai sensi della LR 27/2009 - rappresenta il riferimento sul territorio con competenze ed esperienza ideali per queste attività maturate fin dalle Agende 21 locali negli ultimi vent'anni.</p> <p>Il Programma Infeas 2020/2022, attraverso la collaborazione sinergica delle Università e agenzie scientifiche, della struttura regionale di coordinamento CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae, delle Reti dei referenti tematici di Regione e Arpae, dei 38 Centri di educazione alla sostenibilità sul territorio,</p>

	<p>prevede di sviluppare un sistema di azioni educative integrate. Nell'area di azione educativa integrata "Gestione sostenibile delle risorse" rientrano le "azioni indirizzate ai cittadini e agli enti locali per sensibilizzare all'utilizzo di alternative alla plastica monouso ed alla corretta gestione dei rifiuti in plastica per ridurre l'impatto sull'ambiente, in particolare quello marino.</p>
<p>Finalità e obiettivi</p>	<p>Concorre a realizzare le azioni previste nella strategia regionale PlasticFree-ER nell'ambito della complessiva Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile individuando e realizzando una serie di iniziative coinvolgendo cittadini, amministrazioni locali e strutture ad esse collegate, utilizzatori di beni di consumo e strumentali usa e getta in plastica. Tra le azioni della strategia regionale da supportare si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la progressiva sostituzione dei prodotti in plastica monouso e delle bottiglie di plastica nelle sedi delle amministrazioni locali, degli enti, società e organizzazioni a questi collegati e per gli organizzatori esterni di eventi ospitati nelle sedi delle amministrazioni locali; • la sensibilizzazione dei collaboratori delle amministrazioni locali a utilizzare propri contenitori per consumare bevande calde e fredde, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa sull'igiene e la sicurezza degli alimenti, e a mettere in atto comportamenti in grado di ridurre la dispersione della plastica nell'ambiente; • la progressiva sostituzione di beni di consumo e strumentali non durevoli in materie plastiche da parte di soggetti ed organizzazioni privati; • l'accrescimento della consapevolezza dei cittadini sugli effetti derivanti dalla dispersione o dalla gestione impropria dei rifiuti che derivano dall'utilizzo dei prodotti in plastica monouso così da favorire l'adozione di comportamenti più responsabili impiegando soluzioni alternative.
<p>Target</p>	<p>Il progetto è rivolto alle amministrazioni locali quali Comuni ed Unioni di Comuni e a tutti quelle organizzazioni, molto varie per la verità a seconda del territorio interessato, che utilizzano beni di consumo e strumentali non durevoli realizzati in materie plastiche. Attraverso la rete dei Ceas si prevede altresì il coinvolgimento, ove possibile, dei docenti delle scuole superiori e degli studenti per contribuire a realizzare azioni significative sotto il profilo della comunicazione e dell'informazione ai cittadini. Si rivolge altresì ai cittadini che nella veste di consumatori possono orientare la produzione e attivarsi in azioni virtuose di pulizia. Saranno promosse partnership con</p>

	<p>multiutility, imprese del settore della circular e green economy e altri attori (ad esempio CorePla).</p>
<p>Descrizione fasi del progetto</p>	<p>Con il contributo di CTR Educazione sostenibilità Arpae, CERCIS Unife, i Ceas realizzano le seguenti attività: Modulo di introduzione all'economia circolare e plastic free – campagna di comunicazione che coinvolge tutti i 38 CEAs -; diffusione sui canali di comunicazione di tutti i Ceas dei materiali predisposti da ARPAE e CERCIS;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione del catalogo delle buone pratiche di riduzione delle plastiche usa e getta sulla base di un layout condiviso e predisposto da Cercis. L'indagine consentirà di disporre di informazioni sulle modalità organizzative, i costi e le risorse necessarie per interventi di successo che hanno contribuito ad eliminare o ridurre la produzioni di rifiuti in materiali plastici; • Indagine per identificare gli utilizzatori locali di beni di consumo e strumentali non durevoli, realizzata da ciascun Ceas nel proprio territorio di riferimento; • Predisposizione di visite guidate alle imprese del settore plastic free del territorio (Macè, CRP, esercizi pubblici che applicano la strategia, ecc...); • Attività di progettazione delle azioni da realizzare, prevedendo il coinvolgimento dei destinatari; inoltre sarà realizzato uno specifico modulo di peer-review dei progetti esecutivi per metter a fattore comune le conoscenze specifiche acquisite da ciascun Ceas; • Realizzazione di azioni sul territorio. Esempi di azioni facilmente cantierabili, a seconda del contesto: <ul style="list-style-type: none"> – sostituzione cassette in polistirolo con cassette di altro materiale, lavabili e riutilizzabili; – sostituzione di piatti, posate e bicchieri di plastica monouso nella ristorazione collettiva con un sistema che faccia uso di materiali lavabili e riutilizzabili; – sostituzione dei bicchieri in plastica monouso in eventi e feste con bicchieri e contenitori per liquidi riutilizzabili, introducendo schemi di deposito cauzionale, o riciclabili (carta, mater b o altro materiale compostabile certificati);

	<ul style="list-style-type: none"> - installazione e ripristino di fontanelle d'acqua pubbliche e di erogatori d'acqua in scuole e palestre; - iniziative di sensibilizzazione o di sostegno a chi queste iniziative sta già portando avanti (pulizia delle battigie, dei corsi fluviali e dei sentieri di montagna), in collaborazione con i Consorzi di Bonifica, Guardie Ecologiche, la Protezione Civile e le Associazioni che promuovono iniziative plastic free - partecipazione a Ecomondo nello stand della regione Emilia-Romagna con una iniziativa di comunicazione sull'economia circolare e plastic free <p>Attività di valutazione e rendicontazione.</p>
<p>I numeri del progetto e le risorse a disposizione dei Ceas</p>	<p>Il budget complessivo per questa line di azione è di 40.000</p> <p>Il progetto vedrà la realizzazione di un progetto esecutivo locale (PEL) articolato in non meno di cinque azioni in 9 Comuni o loro Unioni del territorio regionale, indicativamente uno in ogni provincia. Per ciascun PEL Arpae conferirà agli Enti titolari dei Ceas indicativamente 4.000 euro a titolo di cofinanziamento.</p>
<p>Tempi</p>	<p>Il progetto, preceduto da una progettazione esecutiva di dettaglio realizzata dai Ceas, con l'assistenza di Cercis Unife e del CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae, si svolgerà nel corso del 2021 (ADESIONE ENTRO 4 SETTEMBRE 2020)</p>
<p>CTR EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ- ARPAE</p> <p>REFERENTE PROGETTO</p> <p>REFERENTE CEAS</p>	<p>Paolo Tamburini (Responsabile), Francesco Malucelli educazione@arpae.it - 051 5281223</p> <p>CERCIS UniFe, Chiara Lodi ldoch@unife.it Antonio Kaulard akaulard@eco-eco.it</p> <p>.....</p>

ADESIONE FORMALE AL PROGETTO

Visti i documenti programmatici di cui all'oggetto e le Schede del progetto **Agenda 2030**, in qualità di Ente titolare di un Ceas accreditato ai sensi della L.R. 27/2009

Nominativo del Ceas:.....

Comune/Unione dei Comuni di/Associazione/Fondazione.....

Condivise le finalità e le azioni previste, si manifesta la volontà di aderire e di contribuire con i propri mezzi e personale alle attività sotto indicate sul proprio territorio e in collaborazione con altri Ceas e con il CTR Educazione alla sostenibilità di Arpae E-R:

1) LABORATORI 2030 A SCUOLA (primarie e secondarie di I^a grado)

- SI con n. Classi primarie
- SI con n. Classi secondarie I^a grado
- NO

2) LABORATORI 2030 A SCUOLA – (secondarie di II^a grado)

- SI con n. Classi
- NO

3) STAKEHOLDER ENGAGEMENT - FORUM 2030 LOCALE

- SI
- NO

4) PROGETTO ECONOMIA CIRCOLARE E PLASTIC FREE

- SI
- NO

Si concorda che le azioni sopra indicate saranno svolte mediante collaborazione istituzionale tra Arpae (CTR educazione alla sostenibilità) e gli Enti titolari dei Ceas accreditati ai sensi della L.241/1990

Data

Per il Ceas

Il Responsabile/coordinatore del Ceas (Ente titolare)

.....

Firma

N. Proposta: PDTD-2020-770 del 19/10/2020

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Assegnazione di contributi a Geolab APS in seguito a pubblicazione di avviso per la realizzazione del progetto “Agenda 2030”.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Casanova Olivia, Responsabile Amministrativo/a di Direzione Tecnica, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 19/10/2020

Il/La Responsabile Amministrativo/a
